



## Verbale per seduta del 29-03-2012 ore 17:00

CONSIGLIO COMUNALE  
VII COMMISSIONE

**Consiglieri componenti la Commissione:** Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Marco Zuanich, Michele Zuin.

**Consiglieri presenti:** Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Emanuele Rosteghin, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Marco Zuanich, Pasquale Ignazio "Franco" Conte (sostituisce Giuseppe Toso), Carlo Pagan (sostituisce Maurizio Baratello).

**Altri presenti:** Assessore Bruno Filippini, Presidente ATER Alberto Mazzonetto, Presidente della Municipalità di Marghera Flavio Dal Corso.

### Ordine del giorno seduta

1. Audizione dell'assessore Filippini e del presidente Ater Mazzonetto sulla situazione della manutenzione delle case Ater di Marghera.

### Verbale seduta

Alle ore 17.25 il presidente Cavaliere, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al presidente della commissione della municipalità Silotto.

SILOTTO rende noto che ogni giorno riceve cittadini che chiedono di intervenire per la manutenzione degli alloggi, che ci sono abusivi che occupano gli alloggi, che serve più sorveglianza nei luoghi dove abitano.

MENIN afferma che si è dovuti ritornare sulla stampa per denunciare ancora lo stato di degrado e abbandono delle case in via Case Nuove; Insula ha asserito che formalmente non aveva ricevuto una comunicazione ufficiale per eseguire le manutenzioni; per evidenziare il grave degrado fa presente che in più punti il collettore fognario è ceduto; ben 20 appartamenti su 72 sono vuoti; ci sono infiltrazioni all'interno degli alloggi; il colmo della situazione è che Ater ha presentato un progetto per realizzare dei garages eliminando le aree verdi e per fare un parcheggio; forse quei soldi potrebbero servire più utilmente per eseguire quei lavori che servono a rendere dignitosi gli appartamenti.

Il presidente dà quindi la parola ad una serie di cittadini che rappresentano le varie carenze dei loro alloggi quali lo scarico delle acque bianche che si inserisce su quello delle acque nere, l'intonaco all'interno dall'abitazione che cade dal soffitto, l'impianto di riscaldamento che manca, l'acqua che tracima dal bagno ed invade il pavimento dell'appartamento, la pericolosità dei cavi elettrici troppo vecchi e quindi molto pericolosi; le colonne fumarie sono di eternit e le grondaie sono rotte.

Alle ore 17.40 esce il consigliere Molina ed entra il consigliere Boraso.

Cavaliere ringrazia i cittadini per la chiara e pacata esposizione dei gravi problemi che vivono nei loro appartamenti e dà la parola al consigliere Bonzio per una domanda prima di dare la parola all'assessore Filippini.

BONZIO chiede se gli appartamenti di cui parlano i cittadini sono dell'ex demanio statale, trasferiti in proprietà al Comune il quale ha assegnato la gestione ad Ater.

FILIPPINI risponde che si tratta di una parte dei 360 alloggi con le caratteristiche descritte dal consigliere Bonzio; la convenzione prevedeva la possibilità di vendita ma quelli venduti sono stati molto pochi. La convenzione prevedeva un anno di proroga dopo la scadenza e così la gestione di Ater per queste case scade a Novembre 2012. Dichiara che il Comune era disposto a fare la manutenzione degli alloggi esclusi dal piano vendita ma Ater aveva rifiutato l'accordo.

CONTARIN conferma in parte quanto dichiarato dall'assessore ma spiega che Ater non solo vanta un credito nei confronti del Comune ma pensa di rientrare dalle spese effettuate con la vendita di qualche altro appartamento. Si impegna a predisporre delle ispezioni per verificare le varie pericolosità e programmare quindi i lavori per risolverle.

Alle ore 18.00 entra il consigliere Pagan ed escono i consiglieri Guzzo, Borghello e Tagliapietra.

MAZZONETTO spiega che la manutenzione delle case è gravosa, rende noto che Ater non ha mai risposto alla richiesta del Comune. Ci sono circa 650 alloggi ex demanio che potevano essere venduti tutti qualche anno fa; spesso questi alloggi devono essere riaccatastati, messi a norma gli impianti e tutto ciò necessita di molto tempo. Fa notare che esiste anche il grande problema della morosità ed un credito di circa 7 milioni che il Comune deve ad Ater.

Alle ore 18.15 escono i consiglieri Capogrosso, Rosteghin e Ticozzi.

BONZIO prende atto che sta emergendo la grave carenza delle manutenzioni delle case pubbliche, quartieri come questo hanno la necessità di vedere lavori anche di solo tamponamento delle emergenze. Su questo problema suggerisce di predisporre un piano di recupero e, constatato lo stato delle abitazione, prevedere il loro abbattimento e la ricostruzione, domanda se la convenzione prevedeva l'obbligo di effettuare la manutenzione ordinaria e dato che si sta discutendo di risorse chiede che vengano resi noti i report semestrali previsti dalla convenzione, conoscere l'entità delle entrate complessive che derivano da questo patrimonio abitativo ex demanio, procedere con questa gestione non è giusto ed ancor di più è avvilente nei confronti dei cittadini.

VENTURINI afferma che le situazioni descritte dai cittadini sono vergognose, Ater si sta comportando in maniera sconcertante; non ci sono risposte ed è negativa la situazione, anche se il patrimonio di cui si parla fosse o meno compreso nel piano vendite. Chiede che vengano date risposte ai cittadini presenti considerando che questi lavori di manutenzione devono ritenersi prioritari.

Alle ore 18.25 esce il consigliere Campa.

MAZZONETTO dichiara che, dato ma non scontato, le responsabilità di questa situazione sono tutte di Ater ma i consiglieri comunali devono sapere che il Comune ha chiesto che l'azienda trasferisca sue risorse per intervenire alle Vaschette; Ater ha finanziato l'intervento ad Altobello dove la Regione ha erogato un contributo di 900.000 euro che il Comune si rifiuta di trasferire ad Ater. Afferma che il suo parere è che tutto il patrimonio pubblico non dovrebbe essere venduto ma valorizzato per garantire gli inquilini.

Alle ore 18.35 escono i consiglieri Lavini e Giordani e viene a mancare il numero legale.